ANDIL ASSOLATERIZI
Sezione Produttori
Laterizi Faccia a Vista

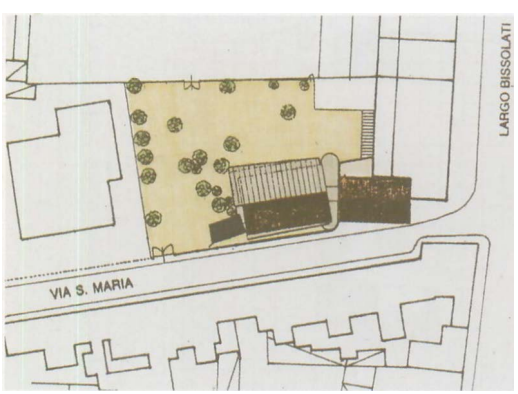
Premio

Opera Prima

1998

MARCO TURCHI

Ampliamento della Scuola Materna a Castelferretti, Ancona

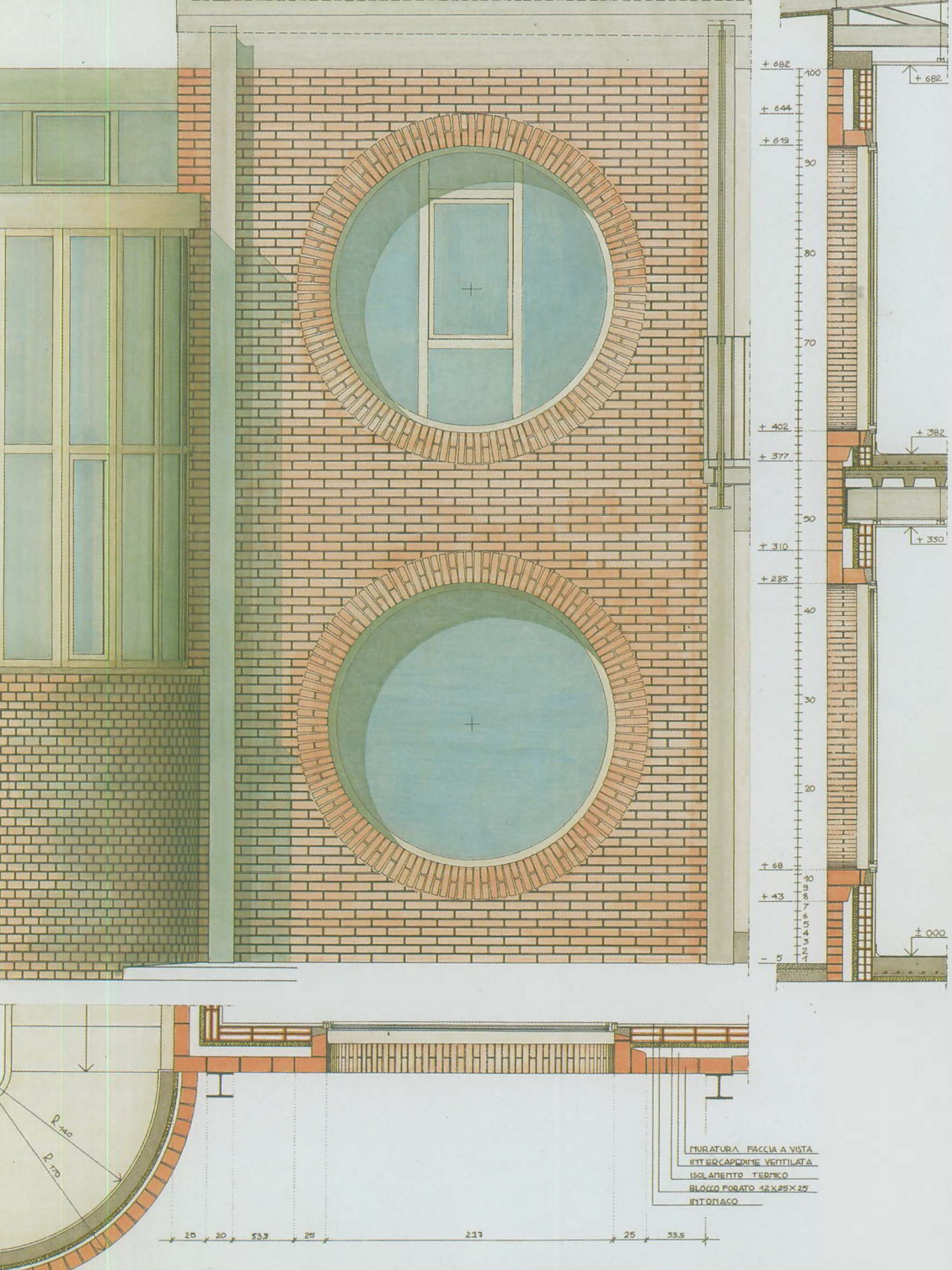


"Il progetto nasce dall'esigenza, da parte dell'Asilo Infantile Mauri Sartini di Castelferretti, una scuola materna gestita da suore, di ampliare la propria sede, adeguandola alla normativa vigente.
La vecchia sede si articolava su due edifici contigui: la scuola e la residenza delle suore. Il primo, costruito nel 1969, si sviluppava su un unico piano, l'altro, dei primi dell'Ottocento, su due piani.
L'intervento, secondo la committenza, doveva limitarsi alla sopraelevazione della scuola e alla ristrutturazione del piano terra dell'edificio residenziale così come previsto dal Piano Particolareggiato del Centro Storico. Il tutto doveva essere realizzato in tempi brevi, la scuola doveva poter svolgere i suoi programmi regolarmente, e possibilmente con costi ridotti.
Date le premesse si è deciso di 'ingabbiare' la vecchia scuola con una struttura indipendente, pilastri e travi in acciaio zincato, di utilizzare solai autoportanti, costituiti da lamiera grecata, ferro e calcestruzzo, e capriate di copertura composte da travi reticolari di acciaio zincato.
Occorreva però recuperare quei caratteri di solidità e di durevolezza propri dell'edificazione tradizionale. Da qui l'uso del mattone a vista quale materiale di tamponamento esterno, con funzione non portante, e del coppo in laterizio come materiale di copertura.
In questo connubio, la snellezza degli elementi strutturali in acciaio contrapposta alla massa compatta delle murature in mattoni, rafforzata da un disegno essenziale, trova spunti di reciproca valorizzazione ed esaltazione.
Il nuovo impianto architettonico prevede l'inserimento del corpo scala e dell'ingresso, in asse tra loro, tra i due edifici dando a ciascuno autonomia formale sia in pianta che in alzato.
Tutti i servizi sono stati posti a nord-est, verso la strada, mentre i due lati dell'edificio verso il giardino, quello sud-est e quello sud-ovest ospitano le aule.
Ogni aula è dotata di ampie vetrate e si contraddistingue dalle altre per colore e forma: l'aula gialla con la grande finestra ad oblò, l'aula verde con le tre grandi finestre immerse tra gli alberi e l'aula azzurra con la grande finestra a shed dalla quale si vede il cielo.
Ognuna, si 'prolunga' verso gli alberi attraverso un ballatoio, dal quale è possibile accedere direttamente al giardino.
Le pareti perimetrali, dello spessore di 38 cm, sono composte da forati dello spessore di 12 cm con relativo intonaco, 4 cm di isolante, un'intercapedine ventilata ed infine, all'esterno, da mattoni di laterizio, tipo 'unificato' liscio, lasciati a vista oppure intonacati.
I prospetti sud-est e sud-ovest, intonacati in corrispondenza delle grandi vetrate che li tagliano verticalmente per tutta l'altezza, enfatizzano, attraverso il ballatoio e la grande tettoia che si protende verso la chioma degli alberi, il rapporto dell'edificio con il verde.
Il prospetto nord-ovest, che nell'attacco con il volume vetrato della scala diventa prospetto interno, e quello di nord-est sono realizzati in mattoni a vista. In particolare, quest'ultimo si distingue per le aperture del piano terra, in cui il vetrocemento incornicia l'infisso, e per l'ingresso in corrispondenza del quale la facciata arretra ruotando lievemente liberando il pilastro in acciaio."

(Dalla relazione di progetto)

Nella pagina a fianco:
planimetria.

Veduta del corpo scala
e delle due aule.



Particolari costruttivi.

Veduta interna.

Particolare
dell'ingresso.

Veduta dal giardino.

Fronte est.